

ASP =

**ASSOLUTO
SILENZIO
POLITICO**

NO

**AL PASSAGGIO
DEI SERVIZI
SOCIALI AD ASP**

Martedì 14 aprile in Giunta è stata approvata la modifica dell'organigramma che configura in tempi brevi il **passaggio delle lavoratrici/ori del Servizio Sociale all'ASP unica Città di Bologna**.

A fronte di una **situazione dei servizi sociali ormai insostenibile** e di un'ancor più disastrosa **situazione organizzativa ed economica di ASP Città di Bologna**, a cui oggi il Comune vorrebbe trasferire tutti i Servizi Sociali cittadini, **i COBAS si oppongono in maniera netta all'ennesima distruzione del welfare cittadino e al passaggio del Servizio Sociale Territoriale e delle sue lavoratrici/ori ad ASP**.

Per questo, sin da ora **i COBAS appoggiano con forza le iniziative delle lavoratrici/ori** per una serie di azioni di mobilitazione e di contrasto al piano di trasferimento ad ASP del Servizio Sociale Territoriale, a partire dall'**occupazione del Consiglio Comunale di oggi**, per poi decidere assieme le successive forme di lotta via via più intense.

ASP = Assenza Salvaguardia Persone

DICIAMO NO a un piano arrogante, insensato e pericoloso per lavoratrici/ori, servizi e cittadini.

ASP = Assoluto Silenzio Politico

DICIAMO NO a un piano che si vuole far passare in fretta e furia con un'accelerazione tanto opaca quanto improvvisa (e proprio quando le lavoratrici/ori dei Servizi Sociali iniziano a informarsi e mobilitarsi).

ASP = Azienda Senza Programmazione

DICIAMO NO a un piano (l'ennesimo) di **dismissione del welfare** fatto a spese di lavoratrici/ori, cittadini e famiglie, in cui il rientro dal debito è realizzato "facendo leva sulla capacità di spesa delle famiglie".

ASP = Azienda Senza Pecunia

DICIAMO NO a un piano contrario al più semplice buon senso perché quando un'azienda pubblica (almeno per ora...) è gravata da un **buco di bilancio disastroso e in continuo aumento** (seguendo i casi analoghi delle ASP di mezza regione), **non si delegano ad essa lavoratrici/ori e funzioni decisive per il benessere dei cittadini e il futuro di una comunità** come i servizi alla persona, agli anziani non autosufficienti, ai disabili, ai giovani e alle famiglie disagiate, alla lotta contro le dipendenze.